



RICONOSCERE ALLA POLIZIA LOCALE IL LAVORO GRAVOSO!

Le lavoratrici e i lavoratori della Polizia Locale sono da sempre impegnati sul territorio per assicurare ordine e sicurezza urbana. Negli ultimi anni, in prima linea, **hanno dovuto occuparsi, inoltre, della sicurezza pubblica per il controllo e il contenimento della pandemia.**

La Polizia Locale è **sempre più esposta ai pericoli e ai rischi per la propria incolumità, non solo per il Covid-19, ma anche per i carichi di lavoro spesso estenuanti, per i servizi notturni, l'esposizione costante agli agenti atmosferici, all'inquinamento e a malattie professionali sempre più diffuse.**

NONOSTANTE QUESTO, NON VENGONO TUTELATI.

Rivendichiamo il riconoscimento del lavoro gravoso! Abbiamo presentato un dossier su infortuni e malattie professionali del personale di Polizia Locale, ma nonostante questo **la Commissione ministeriale sui Lavori Gravosi, pur allargando l'elenco delle categorie include, ha deciso di escludere la Polizia Locale.**

Attenzione però! La decisione di far accedere i lavoratori all'Ape Sociale, a 63 anni e con tagli sulla pensione **NON è il nostro obiettivo!**

**LAVORATRICI E LAVORATORI DELLA POLIZIA LOCALE
MERITANO RICONOSCIMENTI APPROPRIATI**

Non ci arrenderemo e continueremo la nostra battaglia, non solo per l'inserimento della categoria nei lavori gravosi, ma per **un'equiparazione ai requisiti di pensionamento e di trattamento economico, come avviene per la Polizia di Stato.**